

# RASSEGNA STAMPA

## RASSEGNA STAMPA

GIUGNO/LUGLIO 2018

GIUGNO/LUGLIO 2018

## I medici del Board Calendario Vaccinale: "I vaccini salvano le vite e sono sicuri: la scienza non è un'opinione"



**22 GIU** - In riferimento a quanto dichiarato oggi dal Ministro dell'Interno il Board del Calendario Vaccinale per la vita (SIP - Società Italiana di Pediatria, SItI - Società Italiana di Igiene, FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri, FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) ribadisce che "i 10 vaccini proposti a tutela di tutta la popolazione, e in particolare di tutti i soggetti più fragili che non possono essere vaccinati, sono sicuri, efficaci e indispensabili a garantire la protezione di tutta la popolazione verso malattie gravi, pericolose e potenzialmente mortali".

"Grazie alla legge che limita l'accesso alle scuole per i bambini non vaccinati, imitata da altre nazioni, l'Italia è un Paese più sicuro e ci auguriamo che non rientri più tra le nazioni a rischio infettivologico come ci aveva definito l'Organizzazione Mondiale della Sanità. E' auspicabile che il Ministro della Salute on. **Giulia Grillo** assuma posizioni scientificamente validate a supporto di tutto il calendario vaccinale e a tutela della sanità pubblica e della salute di tutti i cittadini , conclude la nota del Board..

**22 giugno 2018**

© Riproduzione riservata

## Vaccini. L'appello del Board del Calendario Vaccinale per la Vita alla ministra Grillo: "Tutelare i bambini più fragili"

***In una nota, Sip-SItI-Fimp e Fimmg auspicano un incontro urgente con la Ministra Grillo per favorire "un dialogo positivo sull'importanza dei vaccini e delle vaccinazioni nella prevenzione delle malattie infettive per la tutela della salute individuale e collettiva".***



**27 GIU** - Il Board del Calendario Vaccinale per la Vita (Sip - Società Italiana di Pediatria, SItI - Società Italiana di Igiene, Fimp - Federazione Italiana Medici Pediatri, Fimmg - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) confida "nella competenza e nel senso di responsabilità dell'On. Giulia Grillo, medico e Ministra della Salute, nel favorire le migliori condizioni in termini di sicurezza alla frequenza scolastica dei tanti bambini affetti incolpevolmente da patologie che non hanno reso possibile la vaccinazione e che li espongono a gravissimi rischi qualora contraessero malattie per le quali è attualmente prevista la vaccinazione per l'accesso scolastico".

In una nota, Sip-SItI-Fimp e Fimmg auspicano un incontro urgente con la Ministra Grillo per favorire "un dialogo positivo sull'importanza dei vaccini e delle vaccinazioni nella prevenzione delle malattie infettive per la tutela della salute individuale e collettiva".

**27 giugno 2018**

© Riproduzione riservata

## Siliquini (Css): “Illazioni pericolose sull’indipendenza dei redattori del Piano nazionale vaccini”

***Durante la Conferenza Stampa per la presentazione della nuova circolare sui vaccini, è stato messo in dubbio il vigente Piano Nazionale Vaccini, stilato in modo condiviso da una autorevolissima Commissione di scienziati insediatasi in seno al Consiglio Superiore di Sanità, avanzando illazioni sulla ‘indipendenza’ dei redattori. Trovo questo fatto molto pericoloso.***



**05 LUG** - Gentile direttore,

ho ascoltato con estrema attenzione la [Conferenza Stampa](#) dell’On. **Giulia Grillo**, Ministro della Salute, e dei suoi collaboratori in tema della circolare relativa all’autocertificazione per le vaccinazioni obbligatorie. Non desidero però entrare nel merito della stessa in quanto non è l’obiettivo della mia lettera.

In questo momento scrivo non come professore di sanità pubblica ma in quanto Presidente di un Consiglio Superiore di Sanità che vede 30 eccellenze nazionali ed internazionali, esperti di numerosi temi della sanità pubblica, che prestano il loro servizio gratuitamente alla comunità nazionale. Sanità pubblica che, per definizione, ha lo scopo precipuo di garantire la salute per i cittadini.

Durante la suddetta Conferenza Stampa è stato messo in dubbio il vigente Piano Nazionale Vaccini: piano che, ricordo, per la prima volta è entrato nei Livelli Essenziali di Assistenza garantendo a tutti i cittadini, indipendentemente da censo e regione di residenza, una copertura attiva e gratuita per tutte le principali malattie prevenibili da vaccinazione. E, tale piano, stilato in modo condiviso da una autorevolissima Commissione di scienziati insediatasi in seno al Consiglio Superiore di Sanità, è stato messo in dubbio da illazioni sulla ‘indipendenza’ dei redattori.

Trovo questo fatto pericoloso perché proprio nel clima deleterio per la sanità pubblica che più volte ha citato il Ministro (scarsa credibilità delle Istituzioni) ne può risentire l’accesso a vaccinazioni non obbligatorie ma salvavita. Mi riferisco in primis alla vaccinazione anti-HPV (vero vaccino anticancro), nel piano offerto attivamente e gratuitamente ad adolescenti femmine e (finalmente!) maschi, alla vaccinazione antiinfluenzale e

antipneumococco per gli anziani, alla vaccinazione antimeningococco per i bambini e molte altre.

Tutte vaccinazioni gratuite e non obbligatorie. L'invito, a chi di sanità pubblica si deve occupare, è quello dell'indipendenza ideologica vera che deriva esclusivamente dalla lettura e conoscenza dei dati e da un approccio che, in medicina, non può né deve derivare da impressioni soggettive, limitate e parziali. La medicina tanto ci offre oggi, non sprechiamo opportunità.

**Roberta Siliquini**

*Presidente Consiglio Superiore di Sanità*

**05 luglio 2018**

© Riproduzione riservata

## Vaccini. Il j'accuse di Ricciardi (ISS): “Da Ministra dato inesatto. Situazione è ancora pericolosa”

***Il presidente dell'Istituto superiore di Sanità su Radio Capital si rivolge al Ministro: “La situazione è grave e quando si attenua l'attenzione le conseguenze non sono carte bollate in Tribunale ma persone che muoiono e spesso sono bambini”. E poi sui numeri esplicitati in conferenza stampa: “Ministra Grillo ha citato un dato inesatto”.***



**06 LUG** - Ieri non era presente alla conferenza stampa di presentazione della circolare vaccini ma l'Iss si era fatto sentire con una nota dal sapore polemico. Oggi invece, il presidente dell'Istituto, **Walter Ricciardi** è più duro e dai microfoni di *Radio Capital* ha commentato la dichiarazione della Ministra della Salute **Giulia Grillo** che, nell'annunciare l'attesa di un figlio aveva spiegato: “sarà mia premura farlo vaccinare, esattamente come il 96% degli italiani”.

Secondo Ricciardi “non è un dato esatto, si vede – aggiunge – che è stata tradita dall'emozione dell'annuncio”. “La soglia di sicurezza per la copertura vaccinale è il 95%. In alcune Regioni, ma solo in alcune, è stata raggiunta questa soglia per quanto riguarda l'esavalente. La media nazionale però è del 94. Per il morbillo siamo a meno del 92. Quindi per nessuna malattia è stata raggiunta la soglia di sicurezza, a livello nazionale”. Con l'ultima legge, aggiunge Ricciardi, sono stati fatti grandi passi avanti e “la copertura è aumentata del 4,5%. E' tanto ma non è abbastanza. La situazione non è sotto controllo, anzi la situazione è pericolosa”.

“Dall'inizio del 2017 – dice ancora il presidente dell'istituto Superiore di Sanità – abbiamo avuto 7 mila casi di morbillo e ci sono stati otto morti tra cui diversi bimbi. La situazione è grave e – avverte Ricciardi – quando si attenua l'attenzione le conseguenze non sono carte bollate in Tribunale ma persone che muoiono e spesso sono bambini”.

## Vaccini: scontro Ricciardi-M5S. Simg: condividiamo documento Iss



La copertura vaccinale «è sotto la soglia del 96% di cui parla il ministro Giulia Grillo. Non è un dato esatto, si vede che è stata tradita dall'emozione dell'annuncio di avere tra qualche mese un bambino». Così, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, commenta a Radio Capital la dichiarazione del ministro della Salute Giulia Grillo che, nell'annunciare l'attesa di un figlio ieri in conferenza stampa ha detto: "Sarà mia premura farlo vaccinare, esattamente come il 96% degli italiani».

«La soglia di sicurezza per la copertura vaccinale» sottolinea Ricciardi «è del 95%. In alcune Regioni, ma solo in alcune, è stata raggiunta per quanto riguarda l'esavalente. La media nazionale però è del 94%. Per il morbillo siamo a meno del 92%. Quindi per nessuna malattia è stata raggiunta la soglia di sicurezza, a livello nazionale». Con l'ultima legge, aggiunge Ricciardi, sono stati fatti grandi passi avanti e «la copertura è aumentata del 4,5%. È tanto ma non è abbastanza. La situazione non è sotto controllo, anzi la situazione è pericolosa». «Dall'inizio del 2017» dice ancora il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità «abbiamo avuto 7 mila casi di morbillo e ci sono stati otto morti tra cui diversi bimbi. La situazione è grave e» avverte infine Ricciardi «quando si attenua l'attenzione le conseguenze non sono carte bollate in Tribunale, ma persone che muoiono e spesso sono bambini».

A Ricciardi fa eco la Simg che in una nota sottolinea di condividere «i contenuti del documento diffuso ieri dall'Istituto Superiore di Sanità. Esso contiene dati di fatto ed evidenze condivise dalla comunità scientifica del nostro Paese. Auspichiamo che tutti gli atti normativi, le procedure regolatorie e le leggi debbano avere e perseguire l'obiettivo d'innalzare i tassi di copertura vaccinale». sottolinea **Claudio Cricelli**, presidente della Società scientifica. E dal Movimento 5Stelle non si fa attendere una replica agguerrita a Ricciardi «A prescindere dalle percentuali, trovo indecente che si strumentalizzi un evento meraviglioso come la gravidanza per polemizzare e mettere in discussione il lavoro di una donna perché 'emozionata' dall'essere incinta» commenta sulla sua pagina Facebook, la vicepresidente M5s della Camera, Maria Edera Spadoni. «Incredibile» continua «che Ricciardi (Iss) dichiarino che la ministra Giulia Grillo sia stata tradita dall'emozione di avere un bambino parlando dei dati di vaccinazione in Italia. Giulia è una persona eccezionale e una donna forte. A lei un abbraccio e vicinanza per gli attacchi personali subiti».

## Vaccini. Siti: “Distinguere decisioni tecniche ed evidenze scientifiche da scelte politiche”

***Così il Past- Presidente della SItI e Ordinario di Igiene e Sanità Pubblica Carlo Signorelli all'indomani della nuova Circolare ministeriale, dall'annuncio del nuovo Ddl e di un nuovo organismo tecnico di supporto al Ministro. "Le scelte politiche sono legittime e spettano al Parlamento quelle tecniche devono vedere gli esperti in prima linea. E non dimentichiamo che l'Italia, da alcuni anni, è considerata, a livello internazionale, leader nelle politiche vaccinali".***



**06 LUG** - "Le discussioni politiche non devono distogliere dal raggiungimento delle coperture vaccinali ottimali e dal ruolo imprescindibile di scienziati, ricercatori, operatori dei servizi vaccinali che giornalmente si occupano della protezione di bambini e adulti da pericolose malattie infettive e non infettive prevenibili con vaccini sicuri ed efficaci". Così il Past- Presidente della SItI e Ordinario di Igiene e Sanità Pubblica **Carlo Signorelli** all'indomani della nuova Circolare ministeriale, dall'annuncio del nuovo Ddl e di un nuovo organismo tecnico di supporto al Ministro.

"Punti fermi devono essere le evidenze scientifiche, gli obiettivi di programmazione, oggi inclusi nel Pnpv 2017-19, e il ruolo degli Organi tecnici tra cui l'Iss, il Ciss, la Conferenza Stato-Regioni e le Commissioni vaccini nazionale (NITAG) e regionali a cui appartengono esperti di varia estrazione e orientamento. Le scelte politiche sono legittime e spettano al Parlamento quelle tecniche devono vedere gli esperti in prima linea. E non dimentichiamo che l'Italia, da alcuni anni, è considerata, a livello internazionale, leader nelle politiche vaccinali grazie anche a una delle più complete offerte attive gratuite di vaccini efficaci a tutta la popolazione."

**06 luglio 2018**

© Riproduzione riservata



# CORRIERE DELLA SERA

LA POLEMICA

## Vaccini, Burioni: «Da Salvini bugia pericolosissima»

Il professor Burioni a proposito delle dichiarazioni di Matteo Salvini sui vaccini. La ministra Grillo: «Sono fondamentali e decide il ministero, ma discutiamo come proporli». Il leader della Lega: «Ci atterremo al contratto di governo»

di Silvia Turin

«No, Ministro Salvini. Dieci vaccini non sono inutili e tantomeno dannosi, anzi proteggono anche lei, i suoi figli e i suoi elettori. Questa è una bugia pericolosissima; se la dice chi ha la responsabilità della sicurezza del mio Paese è cosa molto preoccupante. #medicalfacts». Lo scrive su twitter il medico Roberto Burioni, professore di Microbiologia e Virologia all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Burioni: «Salvini dica quali sono superflui»

Burioni su Facebook ha continuato: «Giudicherò questo governo solo dai fatti, ma l'incontro di un sottosegretario con dei genitori "free vax" capitanati da un ex-medico radiato dall'ordine (avete letto bene: radiato) non promette nulla di buono. Speriamo bene». Si riferisce a un incontro che sarebbe avvenuto giovedì tra il sottosegretario agli Interni, Luigi Gaetti, e alcuni esponenti no vax fra cui il medico (radiato dall'albo), Dario Miedico. Circostanza confermata dai rappresentanti no vax. E infine: «Sfido pubblicamente Salvini a indicare quali vaccini sono "assolutamente superflui", indicando la bibliografia che supporta le sue affermazioni».

Salvini: «La decisione spetta a mamma e papà»

«Roberto Burioni dice che sbaglia? Burioni si confronti con altri colleghi medici che pensano il suo l'esatto contrario. Io ritengo che la salute dei bambini spetti alla mamma e al papà». Lo afferma il ministro dell'Interno e il leader della Lega, [Matteo Salvini, dopo le polemiche subito divampate in seguito alle sue affermazioni sulle immunizzazioni](#) da Campi Bisenzio (Firenze). «Alcuni vaccini - ribadisce - sono fondamentali, troppi rischiano di far male e nessun bambino può essere escluso dalla scuola e dall'asilo. Dal morbillo ci si deve salvare, altri vaccini mi sembrano assolutamente superflui. Ho vaccinato i miei figli. Non sono un no vax, ma ci sono tante reazioni avverse documentate».

Giulia Grillo: «La politica "non fa" scienza»

«Voglio ribadire ancora una volta, e non mi stancherò mai di ripeterlo, che i vaccini sono un fondamentale strumento di prevenzione sanitaria primaria. E che in discussione a livello politico

sono solo le modalità migliori attraverso le quali proporli alla popolazione. Tutte le polemiche sono solo strumentali e finalizzate a creare un circo mediatico che a me non interessa alimentare», ha dichiarato la neo ministra della Salute e ha aggiunto: «Chiaramente si tratta di un tema che deve essere discusso anzitutto dal ministero. Voglio solo precisare che l'obbligatorietà è un argomento politico, ma le valutazioni di tipo scientifico non competono alla politica. La politica "non fa" scienza, la scienza la fanno gli scienziati». In serata la dichiarazione di Salvini in risposta: «Condivido il suo pensiero, a questo ci atterremo e al contratto di governo».

Di Maio: «Non vogliamo escludere i bambini»

«Il contratto parla chiaro. Vogliamo rivedere il decreto Lorenzin, assicurando comunque una tutela vaccinale ai nostri bambini. Poi ognuno ha la sua idea sui vaccini e la nostra la conoscete». Così il vice premier, Luigi Di Maio ad Avellino.

La posizione dei pediatri

Dal Ministro dell'Interno il Board del Calendario Vaccinale per la vita (SIP - Società Italiana di Pediatria, **SItI - Società Italiana di Igiene**, FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri, FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) ribadisce che i 10 vaccini proposti a tutela di tutta la popolazione, e in particolare di tutti i soggetti più fragili che non possono essere vaccinati, sono sicuri, efficaci e indispensabili a garantire la protezione di tutta la popolazione verso malattie gravi, pericolose e potenzialmente mortali.

Cattaneo: «Salvini incompetente»

«Parla di cose su cui non ha competenza, assumendosi una responsabilità enorme e facendo campagna elettorale sulla salute dei bambini». Così la senatrice a vita, la farmacologa Elena Cattaneo, commenta le affermazioni del Ministro Salvini in tema di vaccini, sottolinea che è «irresponsabile abolire l'obbligo».

I medici di base

«I vaccini non solo sono utili, ma indispensabili per tutelare la salute dei cittadini, riducendo la mortalità delle malattie infettive». Così in una nota la Fnomceo sulle dichiarazioni del Ministro dell'Interno, Matteo Salvini. Come medici - afferma la Fnomceo - abbiamo l'obbligo morale di far presente quanto la scienza insegna e il Codice deontologico sancisce: l'aderenza alle evidenze scientifiche. Un obbligo che riguarda tutti i medici».

Saitta: «Affermazioni gravi»

«Affermazioni gravi che rischiano di riportare l'Italia indietro di un secolo». Lo dice Antonio Saitta, coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. «Nell'ultimo anno - ha ricordato - tutte le Regioni italiane hanno lavorato al piano vaccinale e per estendere l'obbligatorietà, ottenendo percentuali importanti che hanno garantito maggiore sicurezza alla popolazione».

Tema del bilaterale Ue-Italia

I vaccini sono uno dei temi al centro del bilaterale tra il commissario Ue alla salute Vytenis Andriukaitis e la ministra Giulia Grillo, al termine del Consiglio Ue salute. Lo ha annunciato lo stesso Andriukaitis che ha dichiarato: «È un tema per me molto importante, aspetto di conoscere la posizione della nuova ministra dell'Italia».

Lega: «C'è nel contratto di governo»

«Sui vaccini polemiche pretestuose dopo le parole del ministro Matteo Salvini. L'inclusione scolastica dei bimbi non vaccinati (per necessità o per scelta) è sia nel programma della Lega che nel contratto di governo». Così una nota dell'ufficio stampa della Lega. Intanto Matteo Renzi su Twitter: «Roberto Burioni contro Matteo Salvini, ovvero la scienza contro il fanatismo».

Lorenzin: «Affermazioni gravi sia nella forma che nella sostanza»

«Sono affermazioni gravi sia nella forma che nella sostanza. Che sia il ministro degli Interni a dettare la linea sulla sanità è un fatto che non ha precedenti nella storia recente della Repubblica». Lo afferma Beatrice Lorenzin, deputata ed ex ministra della Salute. «In seconda battuta è molto grave dal punto di vista della sostanza, perché inficia completamente tutto il lavoro fatto dalle autorità sanitarie mondiali, dall'Oms anche per aiutare le popolazioni nel mondo a riprendere le vaccinazioni. Ricordo che noi abbiamo avuto una gravissima epidemia di morbillo che ha portato otto morti e migliaia e migliaia di persone ricoverate in ospedale».

Tajani: «Hanno salvato milioni di vite»

«Con i vaccini abbiamo salvato milioni di vite. Non dobbiamo dar retta a fake news messe in circolazione non si sa per quali motivi». Così il presidente del parlamento europeo, Antonio Tajani, all'assemblea annuale di Assocarta.

22 giugno 2018 (modifica il 25 giugno 2018 | 16:00)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **VACCINI, SIP-SITI-FIMP-FIMMG: SONO SICURI E SALVANO VITE**

“I 10 vaccini proposti a tutela di tutta la popolazione, e in particolare di tutti i soggetti piu’ fragili che non possono essere vaccinati, sono sicuri, efficaci e indispensabili a garantire la protezione di tutta la popolazione verso malattie gravi, pericolose e potenzialmente mortali”. Lo ribadisce il Board del Calendario Vaccinale per la vita (Sip, SItI, Fimp, Fimmg) .

“Grazie alla legge che limita l’accesso alle scuole per i bambini non vaccinati, imitata da altre nazioni, l’Italia e’ un Paese piu’ sicuro e ci auguriamo che non rientri piu’ tra le nazioni a rischio infettivologico come ci aveva definito l’Oms”. Spiegano le associazioni, auspicando “che il Ministro della Salute Giulia Grillo assuma posizioni scientificamente validate a supporto di tutto il calendario vaccinale e a tutela della sanità pubblica e della salute di tutti i cittadini”.

22 giugno 2018

# I vaccini salvano le vite e sono sicuri. La scienza non è un'opinione

DI [INSALUTENEWS.IT](http://INSALUTENEWS.IT) · 22 GIUGNO 2018



Roma, 22 giugno 2018 – In riferimento a quanto dichiarato oggi dal Ministro dell'Interno, il Board del Calendario Vaccinale per la vita (SIP – Società Italiana di Pediatria, SItI – Società Italiana di Igiene, FIMP – Federazione Italiana Medici Pediatri, FIMMG – Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) ribadisce che i 10 vaccini proposti a tutela di tutta la popolazione, e in particolare di tutti i soggetti più fragili che non possono essere vaccinati, sono sicuri, efficaci e indispensabili a garantire la protezione di tutta la popolazione verso malattie gravi, pericolose e potenzialmente mortali.

Grazie alla legge che limita l'accesso alle scuole per i bambini non vaccinati, imitata da altre nazioni, l'Italia è un Paese più sicuro e ci auguriamo che non rientri più tra le nazioni a rischio infettivologico come ci aveva definito l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

È auspicabile che il Ministro della Salute on. Giulia Grillo assuma posizioni scientificamente validate a supporto di tutto il calendario vaccinale e a tutela della sanità pubblica e della salute di tutti i cittadini.

## **Board del Calendario Vaccinale per la Vita: I vaccini salvano le vite e sono sicuri: la scienza non è un'opinione**

25/06/2018



In riferimento a quanto dichiarato il 22 giugno scorso dal Ministro dell'Interno il Board del Calendario Vaccinale per la vita (SIP – Società Italiana di Pediatria, SItI – Società Italiana di Igiene, FIMP – Federazione Italiana Medici Pediatri, FIMMG – Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) ribadisce che “i 10 vaccini proposti a tutela di tutta la popolazione, e in particolare di tutti i soggetti più fragili che non possono essere vaccinati, sono sicuri, efficaci e indispensabili a garantire la protezione di tutta la popolazione verso malattie gravi, pericolose e potenzialmente mortali. Grazie alla legge che limita l’accesso alle scuole per i bambini non vaccinati, imitata da altre nazioni, l’Italia è un Paese più sicuro e ci auguriamo che non rientri più tra le nazioni a rischio infettivologico come ci aveva definito l’Organizzazione Mondiale della Sanità. È auspicabile – concludono Sipi-Fimp-Fimmg e Sip – che il Ministro della Salute on. Giulia Grillo assuma posizioni scientificamente validate a supporto di tutto il calendario vaccinale e a tutela della sanità pubblica e della salute di tutti i cittadini”.

## VACCINI

### **Il Board del Calendario vaccinale per la vita al ministro della Salute; Incontriamoci!**

redazione 27 Giugno 2018 15:27

Il Board del calendario vaccinale per la vita (Sip, Società italiana di pediatria; Siti, Società italiana di igiene; Fimp - Federazione italiana medici pediatri; Fimmg - Federazione italiana medici di medicina generale) «confida nella competenza e nel senso di responsabilità» del medico e ministra della Salute, Giulia Grillo, «nel favorire le migliori condizioni in termini di sicurezza alla frequenza scolastica dei tanti bambini affetti incolpevolmente da patologie che non hanno reso possibile la vaccinazione e che li espongono a gravissimi rischi qualora contraessero malattie per le quali è attualmente prevista la vaccinazione per l'accesso scolastico».

Sip, Siti, Fimp e Fimmg auspicano un incontro urgente con la ministra Grillo per favorire un dialogo positivo sull'importanza dei vaccini e delle vaccinazioni nella prevenzione delle malattie infettive per la tutela della salute individuale e collettiva.

## Il Board del Calendario Vaccinale per la Vita alla Ministra Grillo: Tutelare i bambini più fragili

28/06/2018



***Sip-Siti-Fimp e Fimmg auspicano un incontro urgente con la Ministra Grillo.***

Il Board del Calendario Vaccinale per la Vita (SIP – Società Italiana di Pediatria, SItI – Società Italiana di Igiene, FIMP – Federazione Italiana Medici Pediatri, FIMMG – Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) “confida nella competenza e nel senso di responsabilità dell’On. Giulia Grillo, medico e Ministra della Salute, nel favorire le migliori condizioni in termini di sicurezza alla frequenza scolastica dei tanti bambini affetti incolpevolmente da patologie che non hanno reso possibile la vaccinazione e che li espongono a gravissimi rischi qualora contraessero malattie per le quali è attualmente prevista la vaccinazione per l’accesso scolastico”. SIP-SItI-FIMP e FIMMG auspicano un incontro urgente con la Ministra Grillo “per favorire un dialogo positivo sull’importanza dei vaccini e delle vaccinazioni nella prevenzione delle malattie infettive per la tutela della salute individuale e collettiva”.



## **VACCINI: RICCIARDI, DA GRILLO DATO INESATTO, SITUAZIONE NON SOTTO CONTROLLO**

Il presidente dell'Iss, la gravità necessita di continuare a vaccinare

Roma, 6 lug. (AdnKronos Salute) - "Vista la notizia della gravidanza, il ministro Grillo si sarà emozionato citando un dato non esatto. I nostri dati, rilevati a fine 2017, dicono che la copertura media per il vaccino esavalente è ferma al 94,2%. Per morbillo, parotite e rosolia a 91,7%". Così Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità, intervenuto questa mattina a 'Estate Start Up' su Radio Capital, in merito a quanto detto ieri in conferenza stampa dal ministro della Salute, Giulia Grillo, in merito al suo bimbo: "Sarà mia premura farlo vaccinare, esattamente come il 96% degli italiani".

"La politica si divide e si è divisa sull'argomento dei vaccini, io non entro nel merito delle scelte politiche - ha precisato Ricciardi - Quello che abbiamo fatto ieri nel comunicato dell'Iss è rimarcare la pericolosità della situazione italiana che, dal punto di vista delle malattie infettive prevenibili con i vaccini, non è sotto controllo. Ma è una situazione estremamente pericolosa. Pensate che ieri in Usa c'è stato un caso di morbillo a Portland nell'Oregon che è andato su tutti i giornali. Noi in Italia dal 1 gennaio 2017 ne abbiamo avuti 7 mila e di questi il 40% è andato in ospedale, e purtroppo ci sono stati 8 morti tra cui diversi bambini. Questo per far capire la gravità della nostra situazione e la necessità di continuare a vaccinare. Quando si attenua questa attenzione - ha avvertito - le conseguenze non sono delle carte bollate che vanno in tribunale, ma ci sono delle persone che muoiono e molto spesso sono bambini".

In relazione all'attacco del 'Times' che ieri si è scagliato contro l'Italia per i casi di morbillo in Gran Bretagna, Ricciardi ha risposto che "è vero, già l'Oms ci ha richiamato due volte per questo e, già prima che fosse presentata la legge Lorenzin, anche il Governo Usa aveva emesso un avviso per i cittadini americani che viaggiavano in Italia avvertendo che da noi circolava il morbillo e di stare attenti e vaccinarsi. La legge Lorenzin - ha sottolineato - di fatto ha aumentato la copertura per il morbillo del 4,5%. E' tanto perché significa che molti bambini sono stati protetti, ma ancora non abbastanza perché la soglia di sicurezza è del 95%".

(Frm/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 06-LUG-18 14:13 NNNN

## **VACCINI: GENITORI BIMBI CON CANCRO, A RISCHIO LORO DIRITTO DI ANDARE A SCUOLA**

Da Fiagop no a depotenziamento obbligo, autocertificazione crea intervallo in cui non e' garantita salute pubblica

Milano, 7 lug. (AdnKronos Salute) - "Siamo estremamente preoccupati". I genitori di bambini e ragazzi colpiti da tumore esprimono "allarme" per quanto previsto dalla circolare in tema di vaccini e obbligatorietà per l'iscrizione al nuovo anno scolastico, voluta dal ministro della Salute Giulia Grillo e dal collega dell'Istruzione Marco Bussetti. A suscitare timori è la possibilità per i genitori degli alunni di autocertificare l'avvenuta vaccinazione, in sostituzione del certificato rilasciato dalle Asl. L'opzione annunciata dal ministro Grillo "mette a rischio il diritto di frequentare la scuola per i bambini oncologici, immunodepressi e affetti da altre patologie e condizioni che ne impediscono la vaccinazione. Per questi bambini la protezione di comunità è l'unica protezione da malattie che, banali per altri, per loro potrebbero risultare letali", sottolinea il presidente di Fiagop onlus (Federazione italiana associazioni genitori onco-ematologia pediatrica), Angelo Ricci.

E' una decisione, prosegue, "che rischia di vanificare gli effetti positivi prodotti sulla soglia di copertura vaccinale dal decreto legge 'prevenzione vaccinale'", il decreto Lorenzin che ha introdotto l'obbligo per l'accesso in asili e scuole. Fiagop onlus dice no "al depotenziamento" di questo obbligo, perché - ragionano dalla federazione - il ricorso all'autocertificazione "crea un intervallo temporale", tra l'ammissione degli alunni e il controllo previsto da parte delle Asl, "in cui non è garantita la salute pubblica". "È obbligo dello Stato garantire il diritto alla salute di tutti i cittadini anche e soprattutto dei più fragili e indifesi", incalzano i genitori dei baby-pazienti, secondo cui "con questo atto del ministero lo Stato viene meno alla sua responsabilità e al suo compito di vigilanza e controllo sulla salute pubblica", funzione che "non può essere demandata ad altri, genitori e dirigenti scolastici, e non è chiaro chi si assumerebbe in questo caso il controllo del rischio connesso all'ammissione nelle comunità scolastiche di bambini su cui non c'è certezza di adeguata copertura vaccinale".

"D'altra parte - riflettono ancora i genitori di Fiagop - il problema spesso evidenziato di bilanciare il diritto alla salute con quello all'istruzione di fatto non si pone, perché non esiste la libertà di disporre dell'altrui diritto alla salute". La circolare, sottolineano, "vanifica il lavoro fatto dalle Asl e dai centri vaccinali per garantire alle famiglie di vaccinare i figli nei tempi richiesti e soprattutto calpesta il senso civico di chi si impegna a rispettare le regole della vita in comune, su cui ogni società si fonda". I genitori di baby-pazienti oncologici bollano infine come "una soluzione quantomeno semplicistica" l'ipotesi di "affidare i giovani immunodepressi e in particolare i bambini alle scuole in ospedale, il cui ruolo è peraltro imprescindibile, dove esistono". "Ci pare - osservano - una soluzione che non tiene conto della grande varietà di casi né del rischio che anche lì si possano contrarre malattie". Fiagop onlus, conclude Ricci, "esprime forte e chiara tutta la sua contrarietà a un provvedimento che sembra voler soddisfare una minoranza a tutto danno dell'intera collettività e in particolare dei piccoli pazienti immunodepressi, che già devono fronteggiare patologie di grande complessità che mettono a rischio la loro vita".